



COMUNE DI ROSE

prov. di Cs ☎ 0984 901141 protocollo.comune.rose.cs@pec.it

UFFICIO DEL SINDACO



COMUNE DI ROSE

prov. di Cs ☎ 0984 901141 protocollo.comune.rose.cs@pec.it

UFFICIO DEL SINDACO

ORDINANZA N° 08 /2024 del 14.06.2024

OGGETTO

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE, AI SENSI DELL'ART. 50 DEL D.LGS. N. 267/2000, PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE E DIVIETO DI USO IMPROPRIO

IL SINDACO

PREMESSO che in questo periodo estivo, caratterizzato da temperature elevate e dalla scarsità di piogge che hanno impoverito i corsi d'acqua, è necessario ricorrere ad un razionale utilizzo delle risorse idriche comunali, anche con riferimento alle diverse tipologie di utilizzo della risorsa;

PRESO ATTO che:

- con comunicazione preventiva verbale da Sorical SPA è stata data informazione circa la crisi nell'approvvigionamento idropotabile per i comuni serviti dallo schema acquedottistico Sila Greca a causa di un calo di portata del fiume Trionto;

CONSIDERATO che *“il consumo umano è prioritario rispetto ad altri usi che sono ammessi solo quando la risorsa è sufficiente, un corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e l'acqua in tal senso, deve essere salvaguardata da possibili sprechi in una situazione di carenza quale è quella in cui ci troviamo;*

RAVVISATA la necessità di adottare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'approvvigionamento di acqua necessario per i fabbisogni essenziali alla persona e per gli usi potabili domestici, evitando in tal modo, il verificarsi di eventuali emergenze legate ad un consumo improprio delle suddette risorse;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito alla salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica, mediante propria Ordinanza;

VISTI:

- l'art. n. 50 D.Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” che definisce le attribuzioni del Sindaco per l'emanazione di provvedimenti contingibili ed urgenti nella sua qualità di Autorità Sanitaria locale;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. – “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 36 in particolare gli artt. 1 e 2;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – “Norme in materia ambientale”;

ORDINA

con effetto immediato e fino alla data del 30 novembre 2024, per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.:

- **IL DIVIETO ASSOLUTO, SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE, DI PRELIEVO DALLA RETE IDRICA DI ACQUA POTABILE PER USO EXTRA-DOMESTICO** ed in particolare per i seguenti usi:

- l'innaffiamento di orti e giardini;
- lavaggio automezzi;
- riempimento di piscine;
- il lavaggio di aree cortilizie e spazi privati;
- Il prelievo di acqua da fontane pubbliche per usi non diretti ed immediati, per riempire cisterne o botti, per rifornire locali privati mediante l'utilizzo di tubi di gomma ecc...“;
- altri utilizzi impropri e comunque diversi dalle normali necessità domestiche ed igieniche, nonché delle attività regolarmente autorizzate e per le quali necessità l'uso di acqua potabile;
- sono esclusi dal presente atto gli innaffiamenti, che comunque devono essere eseguiti, dei giardini delle piante e dei parchi ad uso pubblico e le aree cimiteriali nonché i servizi pubblici di igiene urbana;

INVITA

- la Cittadinanza ad un uso corretto dell'acqua potabile, riconoscendo la massima importanza della collaborazione attiva di tutti i Cittadini;
- la Cittadinanza a controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici, per individuare eventuali perdite;

AVVERTE

- che i prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per i normali usi domestici, e per tutte quelle attività regolarmente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile;
- che sull'intera rete idrica comunale verrà effettuato il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse idriche, tramite gli uffici e il personale preposto, mediante anche l'impiego di appositi sistemi di contabilizzazione e rilevazione grazie ai quali sarà possibile identificare eventuali situazioni di perdita e l'andamento dei consumi, in modo da individuare eventuali anomalie e segnalarle;
- che ogni infrazione ai divieti ed alle prescrizioni contenute nella presente Ordinanza sarà punita secondo quanto disposto dall'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- che in riferimento alla procedura sanzionatoria prevista per la violazione della presente Ordinanza si applica la normativa prevista dalla Legge n°689/1988;
- che la presente Ordinanza verrà trasmessa al Settore Polizia Locale ed alle Forze di Polizia territorialmente competenti ai fini della vigilanza sull'esatta osservanza di quanto prescritto;

DISPONE

- l'adozione di efficaci misure di controllo da parte della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, tese a far rispettare l'ordinanza medesima, nonché a perseguire eventuali prelievi abusivi;
- agli uffici competenti l'attuazione delle misure necessarie al fine di individuare eventuali anomalie di funzionamento delle reti, ivi compresa l'installazione dei contatori delle singole utenze all'interno dei pozzetti comunali di allaccio;
- la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio comunale;
- la diffusione del presente provvedimento nel territorio interessato;
- che la presente Ordinanza sia trasmessa a:
 - Presidente del Consiglio dei Ministri - presidente@pec.governo.it;
 - Ministro della Salute - seggen@postacert.sanita.it;
 - Presidente della Regione Calabria - dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it;
 - Prefettura di Cosenza - protocollo.prefcs@pec.interno.it;
 - Comando dei Carabinieri di Rose - tcs28869@pec.carabinieri.it;
 - Carabinieri forestali San Pietro in Guarano - fcs42766@pec.carabinieri.it;
 - Comando provinciale dei Vigili del Fuoco - com.cosenza@cert.vigilfuoco.it;
 - Comando Polizia Locale Comune di Rose;
 - Ufficio Tecnico Comune di Rose – Settore II;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso, ai sensi dell'art. 3, quarto comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss.mm.ii. al T.A.R. Calabria entro 60 gg dalla data di pubblicazione del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Dalla residenza municipale il 14.06.2024

Il Sindaco
F.to Ing. Roberto Barbieri